



Comune di Arluno
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



VARIANTE GENERALE 2025
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

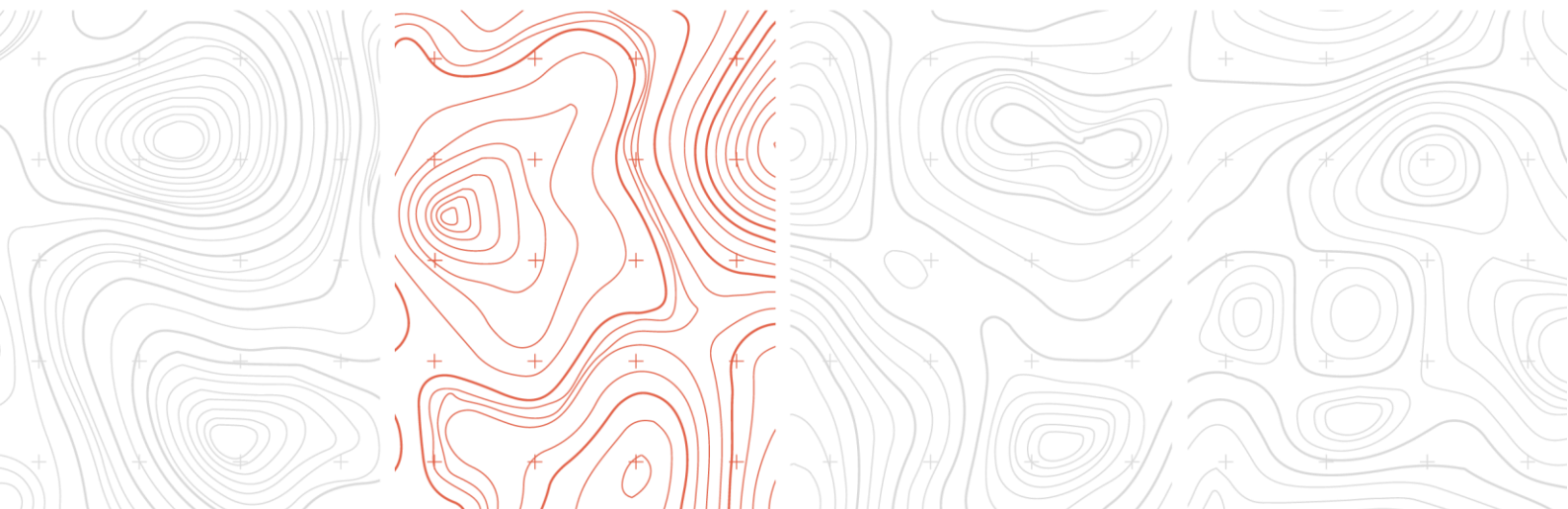
ABACO DEGLI INTERVENTI AMMESSI SUGLI EDIFICI DEL NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE

PdR – Piano delle Regole

/ Versione 1.2 / Aprile 2026 /

ADOZIONE con Deliberazione del Consiglio Comunale n..... del / /

APPROVAZIONE con Deliberazione del Consiglio Comunale n..... del / /



PIANO DELLE REGOLE



Comune di Arluno

Variante Generale al Piano di Governo del Territorio 2025

Abaco degli interventi ammessi sugli edifici del nucleo di antica formazione

Sindaco

Prof. Alfio Colombo

Assessore/Delegato all'urbanistica e all'edilizia privata

Pietro Tiberti

Settore Tecnico – Area Edilizia e Urbanistica

Arch. Antonella Colombini

Amelia Rimi

Matteo Trapasso

Con il supporto tecnico di:



STUDIO TECNICO CASTELLI S.R.L.

P.I.\C.F. 02426270126

Via Monteggia, 38

21014 – Laveno Mombello (VA)

Off: +39 0332 651693

info@studiotecnicocastelli.eu

info@pec.studiotecnicocastelli.eu

dr Giovanni Castelli

Responsabile del progetto

Arch. Davide Binda

Arch. Letizia Mariotto

STUDIO LEGALE Avv. Prof. EMANUELE BOSCOLO

Professore ordinario di Diritto amministrativo

Piazza Monte Grappa, 4

21100 - Varese

Piazzale Volta, 2

21021 Angera (VA)

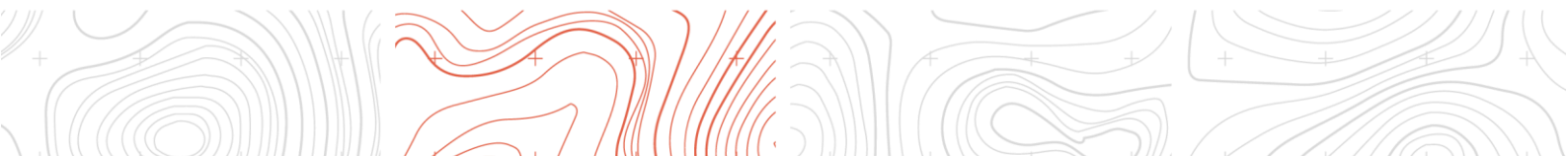
Off: 0331960310

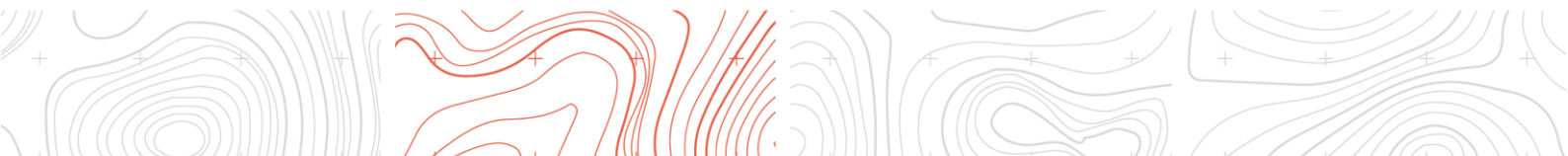
emanuele.boscolo@studiolegaleboscolo.it

avvemanueleboscolo@pec.ordineavvocativarese.it

SOMMARIO

SEZIONE 1 – CLASSIFICAZIONE	5
SEZIONE 2 – INTERVENTI AMMESSI	7
1. Indicazione di carattere generale.....	7
1.1. Norme generali.....	7
1.2. Aperture.....	7
1.3. Intonaci e finiture di facciata.....	7
1.4. Colori.....	8
1.5. Opere in legno	8
1.6. Serramenti	8
1.7. Loggiati, balconate, portici e tettoie	9
1.8. Aperture a grande luce e facciate composite.....	9
1.9. Zoccolature	10
1.10. Manufatti metallici	10
1.11. Coperture.....	10
1.12. Manti di copertura.....	11
1.13. Impianti esterni	11
1.14. Volumi tecnici - impianti tecnologici esterni	12
2. Indicazioni specifiche	13
2.1. Aperture.....	13
2.2. Coperture.....	14
2.3. Porticati, pergolati, loggiati, balconi.....	15
2.4. Facciate.....	16
2.5. Pertinenze e recinzioni	16
SEZIONE 3 - ABACO	17
2.6. Androni	17
2.7. Portoncini – porte finestre e finestre	20
2.8. Sottogronda, passafuori, comignoli.....	23
2.9. Pavimentazione per esterno.....	26
2.10. Tabella colori	28





SEZIONE 1 – CLASSIFICAZIONE

Nella presente sezione del Piano si forniscono una serie di indicazioni per i singoli interventi privati e pubblici sugli edifici dei nuclei storici. Gli interventi così individuati non avranno un carattere direttamente prescrittivo ma avranno lo scopo di indirizzare i singoli progetti verso la massima compatibilità architettonica e paesaggistica all'interno dell'ambito urbano storico. Costruiranno inoltre riferimento per le valutazioni della Commissione Edilizia.

Le indicazioni si distinguono in:

- Indicazioni di carattere generale (capitolo 1): costituiscono orientamento generale per qualsiasi di edificio di qualsiasi classe presente nel nucleo storico;
- Indicazione di carattere specifico (capitolo 2): costituiscono orientamento specifico per gli edifici in funzione della loro classe.

Il rispetto o meno di tali indicazioni dovrà essere analiticamente documentato nel progetto.

Gli edifici identificati e analizzati nell'elaborato 15b del Documento di Piano sono stati suddivisi in 4 classi alla quale corrisponderà un diverso grado di sensibilità storico - architettonico – paesaggistica dell'edificio.

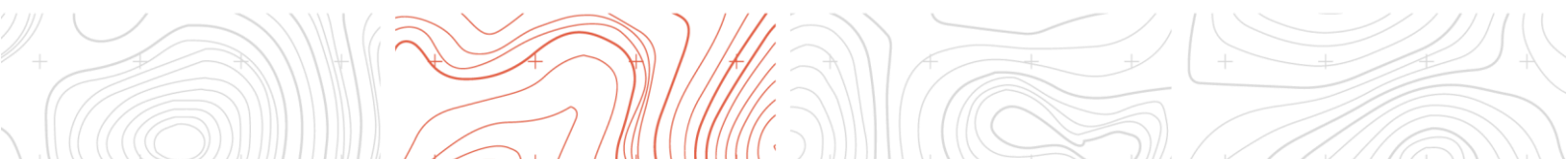
Le quattro classi individuate corrispondono a:

Classe A – Edifici vincolati D.Lgs.42/04 o di valore storico-architettonico: edifici puntualmente vincolati o edifici di interesse storico e/o artistico caratterizzati da elementi architettonici di pregio o che, ancorché non caratterizzati da particolare rilevanza architettonica, ancora oggi conservano in gran parte i caratteri architettonici dell'impianto originario.

Classe B – Edifici tradizionali: edifici che, pur non rivestendo elevato pregio architettonico o motivi di rilevante interesse storico, sono caratterizzati da un buono stato di conservazione degli elementi storico architettonici che non hanno subito nel corso degli anni interventi che hanno portato all'irreparabile perdita dei caratteri originari. Edifici che per la loro serialità ed i reciproci rapporti che assumono nel contesto edilizio, sono determinanti nella conformazione dell'assetto strutturale complessivo degli spazi pubblici (vie, piazze, ecc.); ovvero edifici di interesse ambientale per la comune matrice funzionale ancora riconoscibile pur in assenza di qualità architettonica. In questa classe sono altresì compresi gli edifici che, pur rivestendo in origine un interesse documentario o ambientale, risultano oggi degradati o parzialmente alterati

Classe C – Edifici di completamento o sostituzione: Si tratta di edifici che nel corso del tempo hanno subito interventi massicci di ristrutturazione, talvolta di tipo sostitutivo, che hanno determinato la perdita dei caratteri storico-architettonici originari. La categoria comprende anche edifici in stato di avanzato degrado, la cui conservazione risulta impraticabile o non conveniente, rendendo necessario il loro sostanziale rifacimento o la loro sostituzione. Gli interventi mirano a garantire la funzionalità e la sicurezza degli edifici..

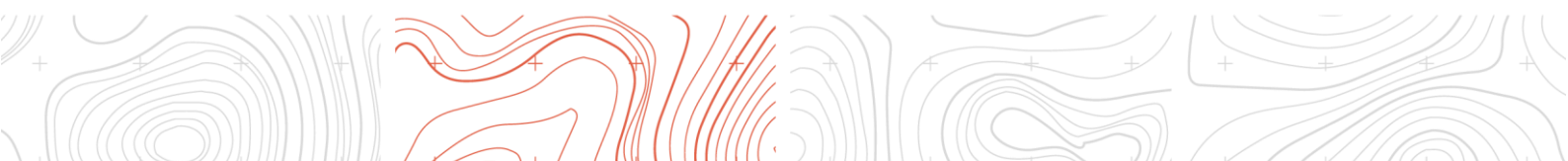
Classe D – Edifici estranei al contesto: Edifici che presentano caratteristiche tipologiche, funzionali, morfologiche o stilistiche non coerenti con l'ambiente urbano. Tali edifici possono differire significativamente per volume, altezza, materiali, colori o linguaggio architettonico rispetto agli edifici preesistenti, risultando visivamente e funzionalmente dissonanti. La loro presenza può compromettere



l'armonia e l'identità del tessuto urbano o paesaggistico, incidendo sulla percezione estetica, sulla continuità morfologica e sulla fruibilità degli spazi pubblici e privati.

La tavola del Pdr 03 riporta la classificazione dei singoli fabbricati presenti nei nuclei antichi, identificando inoltre:

- **Beni culturali e architettonici:** Si intendono quegli edifici e manufatti specificamente tutelati ai sensi delle normative vigenti in materia di beni culturali, ai quali è stato attribuito un vincolo monumentale o storico-artistico.
- **Emergenze storico artistiche:** Si intendono quegli elementi, edifici o complessi architettonici che, pur non essendo necessariamente sottoposti a vincolo monumentale, presentano un valore storico, artistico o culturale rilevante e contribuiscono in modo significativo all'identità e alla memoria del contesto urbano o paesaggistico. Queste emergenze possono comprendere edifici storici, strutture architettoniche, monumenti, edicole votive, o elementi decorativi di pregio. La loro tutela mira a preservarne i caratteri distintivi, a valorizzarne la fruizione pubblica e a garantirne la coerenza con interventi di riqualificazione o trasformazione del territorio circostante.



SEZIONE 2 – INTERVENTI AMMESSI

1. Indicazione di carattere generale

1.1. Norme generali

La progettazione edilizia dovrà riprendere gli elementi della tradizione sia per le "forme" che per l'organizzazione complessiva dell'insediamento.

Gli elaborati dei progetti esecutivi dovranno evidenziare la partitura delle fronti che dovrà rispettare le regole della simmetria tradizionale mantenendo le cadenze ritmiche degli edifici esistenti.

I progetti edilizi, quindi, dovranno, con opportune integrazioni grafiche, dimostrare i criteri che sono stati posti alla base della composizione architettonica proposta.

1.2. Aperture

Le aperture, sia esistenti che di nuova formazione, dovranno essere risolte secondo un andamento prevalente in altezza o riprendere le forme quadrate (per i soli piani terra). Saranno ammesse altre forme unicamente in corrispondenza dei sottotetti o in relazione al mantenimento di particolari "bucature". Di norma, saranno da evitare aperture di tipo continuo e a nastro sia sugli edifici principali che sui manufatti pertinenziali. Le porte finestre, i balconi, le balconate, i loggiati, i ballatoi e simili non potranno avere parapetti pieni, di qualunque materiale siano realizzati.

1.3. Intonaci e finiture di facciata

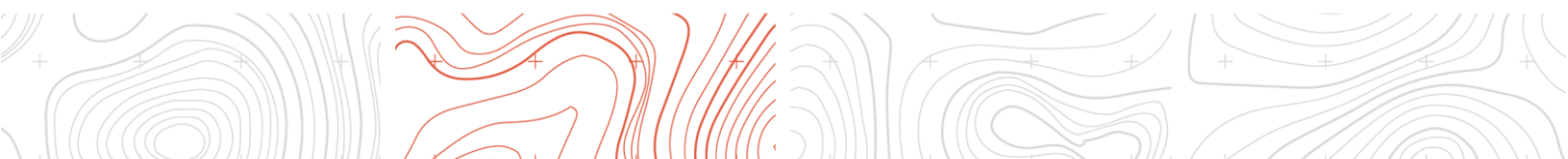
Nella ripresa delle finiture esterne ad intonaco ci si atterrà alle presenti indicazioni:

a - ripristino degli intonaci: sarà escluso l'impiego di prodotti plastici. Salvo ripristini di parti preesistenti ammalorate, sarà vietato utilizzare intonaco strollato; si ammetteranno unicamente:

- intonaco colorato in pasta a grana mediofine;
- intonaco alla civile (fine e grosso) tinteggiato a tempera, a calce, ai silicati (in questo caso con successive "velature")

b - facciate non intonacate: Il ricorso a materiali lasciati a vista (laterizi, pietrame, lastre e bugnati, etc.) dovrà essere giustificato dalla preesistenza in sito e/o da elementi tradizionali dell'intorno immediato o storicizzato.

La semplice caduta dell'intonaco pre-esistente (anche se avvenuta precedentemente) non potrà giustificare la creazione di false partiture in faccia a vista né potranno essere autorizzate false "lacune" degli intonachi



per riportare in luce elementi (archi, piattabande, etc.) che non siano stati originariamente previsti in finitura faccia a vista.

c - altre finiture: Nei casi in cui siano presenti affreschi, lavorazioni a graffito, modanature particolari emotivi architettonici tipici, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presentati, per la specifica approvazione, i disegni esecutivi dei materiali e la descrizione delle tecniche di ripristino.

1.4. Colori

Non saranno consentiti colori che contrastano rispetto alle partiture contigue. Le sequenze cromatiche delle facciate dovranno essere fissate riprendendo quelle in essere, agendo mediante semplici accostamenti di colori della medesima gamma cromatica. Alla pratica edilizia saranno uniti campionature dei colori. Le indicazioni sulle coloriture, estese a tutti i particolari costruttivi, dovranno risultare sulle tavole grafiche di progetto.

In ogni caso dovrà essere escluso l'uso del bianco, in qualsiasi tonalità, e l'impiego dei gialli puri dovrà essere limitato ai soli casi in cui sia documentabile una sua pre esistenza storica.

1.5. Opere in legno

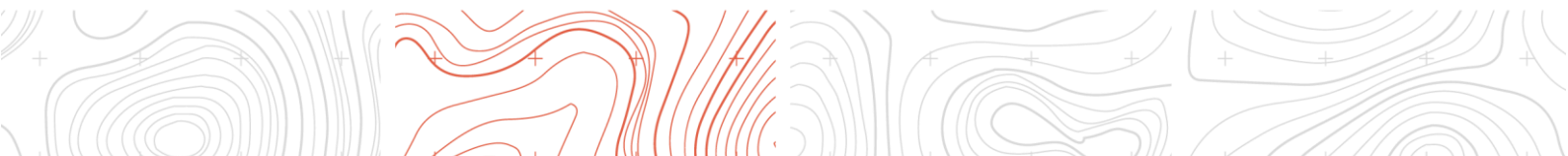
Dovranno essere salvaguardate e/o riproposte, qualora tecnicamente compatibili, le opere in legno degli assiti e dei tavolati. Nel dettaglio:

1. Sottogronde e passafuori in legno non potranno essere sostituiti con altri materiali né essere realizzato in calcestruzzo sia gettato in opera che prefabbricato. I passafuori dovranno riprendere i modelli in sito o quelli riscontrabili nell'immediato intorno.
2. Travature, ed orizzontamenti in vista realizzati in legno dovranno essere mantenuti e ripristinati nelle parti percettibili.
3. Le coloriture delle parti in legno non dovranno, in alcun modo, risultare coprenti o lucide ma dovranno considerare interventi di mordenzatura e di coloritura per impregnazione. Le gamme dei colori dovranno essere ritrovate entro i colori della tradizione locale.
4. Le sole parti in legno a colori saranno quelle degli infissi (porte, portoni, scuri, persiane, etc). Le gamme colori saranno ritrovate entro quelle dei verdi e dei grigi.

1.6. Serramenti

Quando un edificio fosse sprovvisto di sistemi di oscuramento esterni alla facciata, di norma, potranno essere consentiti nuovi inserimenti sia di ante che di persiane.

Nell'uso del legname si dovrà evitare la "tinta naturale"; in ogni caso gli elementi dovranno risultare convenientemente protetti con vernici mordenzanti e/o coprenti, nelle tinte di cui alle cartelle colori.



Nel caso di impiego di materiali non lignei si dovrà curare la dimensione dei singoli elementi componenti il serramento al fine di mantenere le dimensioni tradizionali.

Tutti i serramenti saranno in ogni caso "mordenzati" a colore escludendosi l'impiego di serramenti in tinta naturale.

Potrà essere consentito che le parti apribili dei serramenti non siano in colore "mordezzato" ma siano verniciati nei colori della tradizione locale. Sono vietati colori quali l'argento, l'oro, il rosso, il blu.

I serramenti esterni dovranno riprendere i modelli tradizionali sviluppandosi in altezza; per le finestre e per le porte finestre si riprenderanno i tipi tradizionali di aperture a due ante, con o senza scuri e/o persiane esterne.

Androni carrai: gli accessi carrai, se chiusi, riprenderanno i tipi dall'ambito con antoni in legno totalmente ciechi.

Porte basculanti e portoni di accesso a box e a manufatti pertinenziali saranno completati esternamente con rivestimento in legno (o simil-legno) scuro o verniciati nei colori della tradizione locale.

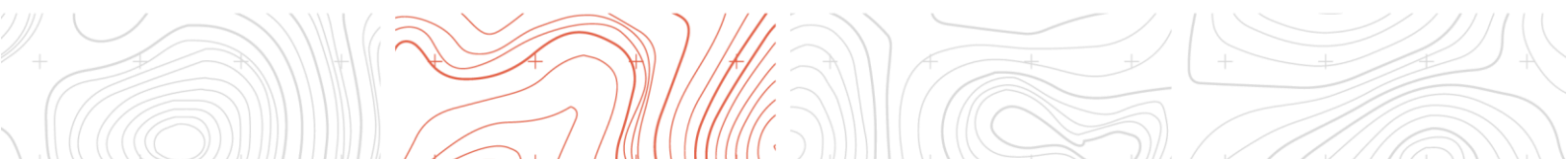
1.7. Loggiati, balconate, portici e tettoie

Loggiati, balconate, portici e tettoie saranno normalmente definiti da cornici con piattabanda; l'eventuale impiego di archi ribassati dovrà trovare diretta giustificazione in elementi tradizionali analoghi già presenti in sito.

1.8. Aperture a grande luce e facciate composite

Quando le opere dovessero riguardare facciate composte da ampi vani liberi, da grigliati frangisole in legno e/o cotto, da capriate - travature - archeggiature in vista, esse dovranno assicurare il mantenimento delle caratteristiche ambientali; in ogni caso il mantenimento delle caratteristiche potrà essere perseguito, almeno, con le seguenti cautele:

- grigliati e frangisole: da mantenersi nella situazione oggi visibile dagli spazi pubblici e/o di uso pubblico; é consentita la realizzazione di tamponamenti (trasparenti e/o opachi) retrostanti al manufatto principale. Eventuali elementi di diversa foggia dovranno essere giustificati da un'analisi storico-ambientale allegata al progetto
- Tamponamenti, assiti in legno, travature: da mantenersi nella situazione oggi visibile dagli spazi pubblici e/o di uso pubblico; sarà consentita la realizzazione di controtavolati, contromurazioni retrostanti; i manufatti originari dovranno essere ripristinati in sito e consolidati con opere anche di ristrutturazione con sostituzione ma a condizione che le opere proposte non portino a variazioni cromatiche;
- Aperture a giorno, porticati, verande e loggiati: quando richiesto da motivi di risparmio energetico e per il recupero degli spazi abitativi (da giustificarsi con il progetto) tali aperture potranno essere chiuse. In tali casi si dovrà ricorrere a tamponamenti di tipo leggero (vetrate, VePa). Questi manufatti dovranno rispondere alle seguenti prescrizioni:



- partiture: a luce unica o, comunque, con il minor numero possibile di suddivisioni e/o con l'utilizzo di vetro strutturale;
- telai: nascosti dalla parte vetrata e, in ogni caso, con le sezioni minime;
- posizione: sicuramente arretrata rispetto sia al filo di facciata che rispetto agli elementi strutturali portanti (colonne, pilastri, maschi di muro, etc);
- colori: i manufatti dovranno risultare monocromi, non incolori, non specchianti, scelti nella gamma dei marroni e dei grigi scuro.
- Materiali: alle condizioni dei punti precedenti è ammesso l'utilizzo di profilati in alluminio, PVC, acciaio verniciato e corten.

In generale, i manufatti oggetto del presente titolo potranno essere sottoposti anche a interventi di riforma integrale, a condizione che non vengano alterati il quadro generale di riferimento, la morfologia esterna e il quadro visuale complessivo. Eventuali modifiche alla composizione architettonica, quali l'introduzione di nuove partiture o di nuove aperture, dovranno essere attentamente valutate e motivate caso per caso, con esplicito riferimento al contesto visivo attuale e alle caratteristiche dell'intorno, costituito sia dal manufatto oggetto dell'intervento sia dai fabbricati immediatamente confinanti o appartenenti allo stesso ambito percettivo.

1.9. Zoccolature

Le zoccolature dovranno essere realizzate con lastre in pietra naturale non lucidata o in cemento decorativo non lucidato. Di norma, le lastre dovranno essere posate con andamento verticale e dovranno essere di grande dimensione, come da particolare dell'abaco allegato; sarà vietato l'impiego di lastre, di piastrelle di piccola dimensione e/ o di rivestimenti ad "opus incertum".

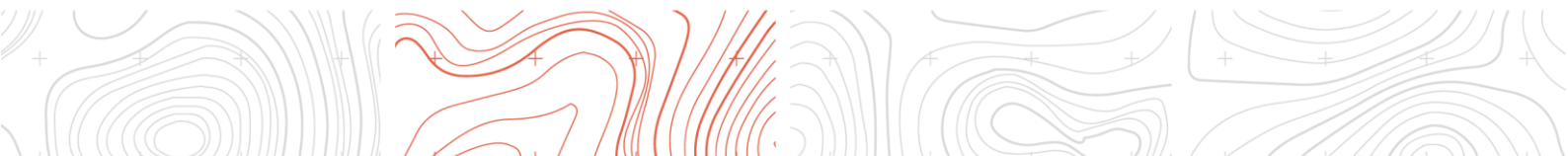
1.10. Manufatti metallici

L'impiego di manufatti metallici, per qualsiasi opera di completamento e di finitura, dovrà essere limitato e la lavorazione degli elementi di base dovrà privilegiare sezioni sottili. Si escluderà l'impiego di opere in acciaio inossidabile che, in qualsiasi modo e maniera, possano rimanere a vista. È ammesso l'utilizzo dell'acciaio corten.

1.11. Coperture

Le coperture saranno a falda inclinata con valori di pendenza storicamente documentati. La disposizione del tetto sarà a due falde; sarà tollerato il tetto a padiglione solo per gli edifici che già propongono tale tipo di sagoma.

Di norma e salvo casi particolari espressamente individuate nelle "prescrizioni specifiche", saranno vietate aperture realizzate in pendenza di tetto.



Saranno consentiti abbaini alla cappuccina. Tali manufatti dovranno essere realizzati con i medesimi materiali della copertura principale; si posizioneranno entro la falda e non sulla linea di gronda al fine di mantenere, come per l'esistente, la continuità delle gronde e degli sporti.

In ogni caso si autorizzeranno unicamente quelle opere che hanno quale scopo quello di adeguare le esistenti abitazioni alle sopravvenute disposizioni igienico-edilizie. Le aperture sul manto di copertura saranno ridotte alle dimensioni strettamente sufficienti a garantire i rapporti aero illuminanti; saranno impiegati vetri anti-riflesso.

1.12. Manti di copertura

Sarà fatto obbligo ripristinare i manti di copertura esistenti con tegole a canale (o coppi), anche di nuova fattura, a condizione che esse siano in cotto di colore naturale. Viene tollerato l'impiego di tegole alla marsigliese o portoghese nel caso di ripristino di manti esistenti già realizzati con detto modello o per completamenti di parti di manti già inseriti in ambiti completati con marsigliesi o portoghesi, al fine di garantire l'opportuna omogeneità. Sarà vietato ogni altro materiale. Sarà consentito l'impiego di materiali di sottocoppo a condizione che non risultino visibili neppure da una vista dall'alto. In sede di autorizzazione edilizia i materiali proposti dovranno comunque essere campionati.

Per i fabbricati accessori caratterizzati da coperture a ridotta pendenza, nonché nei casi di interventi di rimozione di manti in cemento-amianto, è ammesso l'impiego di lastre di copertura tipo "finto coppo"

Comignoli o torrini: è vietato l'impiego di manufatti in calcestruzzo o lamiera prefabbricati. Dovranno riprendere, per materiali, foggia e colore, i modelli esistenti. Quale utile riferimento delle tipologie da adottarsi si rimanda all'abaco in calce al presente documento.

Canali di gronda: saranno del tipo "appeso", a sezione semicircolare.

1.13. Impianti esterni

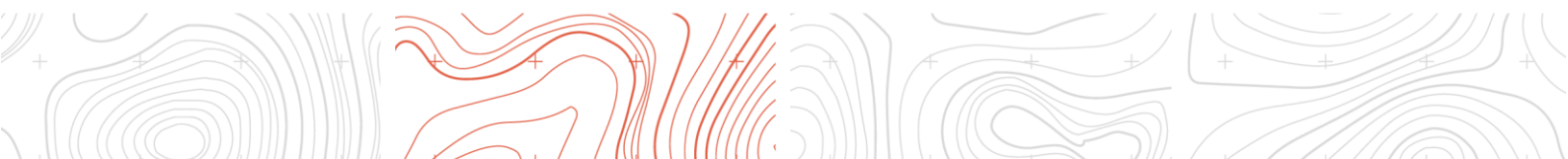
Gli impianti esterni in vista sulla facciate (tubi, canne, esalatori, cavi e condotte, etc.) , qualora tecnicamente fattibile, dovranno essere eliminati; saranno consentiti unicamente i tubi pluviali.

L'installazione in facciata di impianti funzionali ad attività commerciali (ristoranti, pizzerie, trattorie) è consentita esclusivamente qualora non diversamente ubicabili all'interno del fabbricato e a condizione che non siano percepibili dallo spazio pubblico.

Le condotte di alimentazione delle utenze (TELECOM, ENEL, etc.) dovranno essere debitamente interrato e, comunque, nascoste alla vista. E' fatto divieto lasciare in vista tubazioni, canaline, cavi e fili.

Durante le opere di ristrutturazione, interessanti comunque le facciate, dovranno essere predisposte in opera opportune canalizzazioni incassate al fine di consentire l'installazione degli impianti tecnologici.

Cassette per contatori, impianti tecnologici: sarà vietato lasciare in vista cassette per sistemi di contabilizzazione e contatori di qualsiasi genere a natura anche se protetti da sportelli forniti dalle aziende erogatrici. E' fatto obbligo proteggere tali elementi entro manufatti perfettamente integrati con le recinzioni



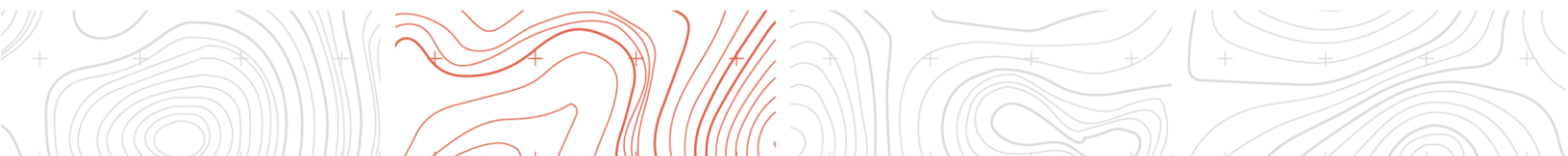
e/o le costruzioni principali. Allo scopo saranno utilizzati controsportelli intonacati, elementi decorativi in calcestruzzo, pietra, lamiera verniciata o corten , etc.

Impianti in copertura: Gli impianti che necessariamente dovranno essere posti all'esterno della copertura (pannelli solari e fotovoltaici) non dovranno alterare il profilo del prospetto su cui sono inseriti e dovranno:

- essere del tipo integrato nella copertura e complanare ad essa;
- essere posizionati preferibilmente sulle falde meno visibili dallo spazio pubblico;
- avere colorazioni nelle gamme cromatiche integrate rispetto all'ambiente urbano di riferimento;
- essere scelti della tipologia a ridotta riflessione ;
- essere selezionati tra quelli con texture che rendano il pannello più simile e coerente possibile con le qualità tattili dei materiali da costruzione;
- essere raggruppati in un disegno continuo e regolare, che crei un'immagine compatta e ordinata, preferibilmente posizionati su un'unica e intera falda per ottenere una geometria uniforme ed evitare la frammentazione visiva della falda stessa;
- rispettare i principali schemi compositivi del sistema architettonico, in particolare delle linee compositive di copertura e di facciata;
- porre particolare attenzione ai punti di giunzione tra le diverse falde, agli elementi di gronda, di colmo, alle scossaline ecc.

1.14. Volumi tecnici - impianti tecnologici esterni

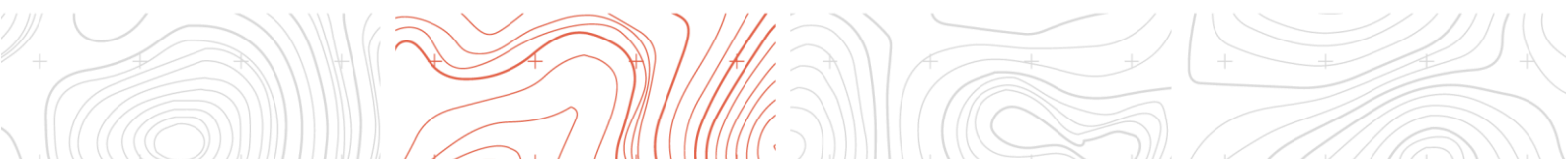
I volumi tecnici necessari per gli impianti tecnologici degli edifici non possono emergere dai profili dei prospetti determinati dalle coperture dell'edificio principale.



2. Indicazioni specifiche

2.1. Aperture

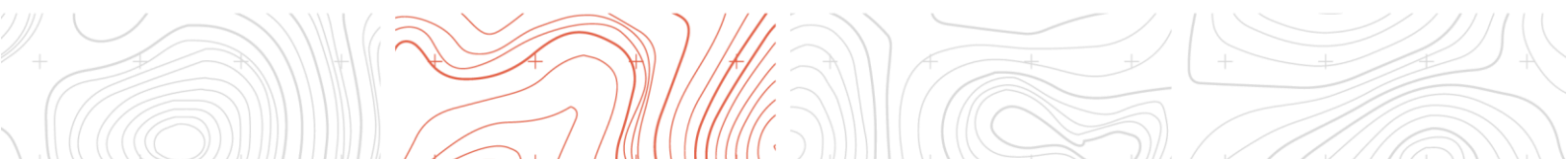
	CATEGORIA	A	B	C	D
a)	Conservazione delle aperture preesistenti e di cortina (partitura, rapporti base altezza)	•	•		
b)	Possibilità di nuove aperture ove dimostrato il rispetto della partitura preesistente o rilevabile in edifici appartenenti alla medesima cortina. Le nuove aperture dovranno rispettare le forme geometriche e i rapporti base-altezza di aperture già presenti nell'impianto originario			•	•
c)	Possibilità di nuove aperture (finestre, porte finestre, portoni, portoni carrai, ecc.)				•
d)	Conservazione di eventuali archi e piattabande in pietra e laterizio storici o storicizzati	•	•	•	
e)	Utilizzo di serramenti in legno o materiale originario	•			
f)	Utilizzo di serramenti anche in materiali diversi dal legno purché vengano rispettate le condizioni del punto 1.6		•	•	•
g)	Sostituzione tapparelle con persiane in legno (o simil legno) o scuri a doghe verticali		•	•	•
h)	Recupero delle persiane e dei serramenti esistenti appartenenti all'impianto originario (ove perseguibile)	•	•		
i)	Vietato l'inserimento di tapparelle, frangisole e veneziane esterne;	•	•	•	
j)	Suggerita l'eliminazione di grate, inferiate reticolati esistenti se di epoca recente e non appartenenti all'impianto originario.	•	•		
k)	Possibile inserimento di grate, inferiate reticolati come da esempi riportati in abaco	•	•	•	•
l)	Recupero dei davanzali esistenti o riproposizione nella medesima forma e materiale	•	•		
m)	Inserimento di nuovi davanzali in serizzo o beola di forma stilisticamente semplice facendo riferimento ad esempi esistenti	•	•	•	•
n)	Possibilità di inserimento di portoni carrai a due ante a battente solo se in legno a doghe o a disegno (vedi abaco)	•	•	•	
o)	Recupero dei portoncini esistenti (se appartenenti all'impianto originario) o sostituzione con elementi della medesima forma, dimensione e materiale	•	•		
p)	Sostituzione portoncini di epoca recente con portoncini in legno a			•	•



doghe o a disegno semplice ed in materiali compatibili (legno, simil legno, acciaio verniciato CORTEN)				
--	--	--	--	--

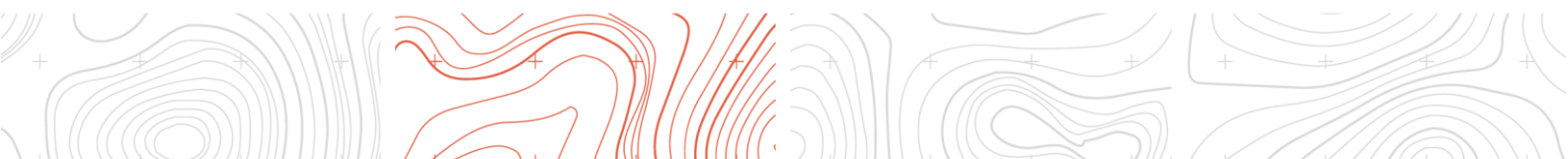
2.2. Coperture

CATEGORIA	A	B	C	D
a) Ripristino / conservazione copertura a doppia falda con struttura in legno con pendenza come rilevabile sull'esistente o in continuità planare con gli edifici contermini. Conservazione dell'aggetto di gronda riconducibile all'impianto originario (mai superiore a 80cm)	•	•	•	
b) Vietato l'inserimento di abbaini	•			
c) Consentito l'inserimento di abbaini alla cappuccina		•	•	•
d) Vietato l'inserimento di aperture complanari alla falda	•			
e) Consentito l'innalzamento della copertura quando volto a ripristinare la continuità con gli edifici contermini		•	•	•
f) Riproposizione manto di copertura in coppi tradizionali o tegola a canale	•	•	•	
g) Realizzazione di sottogronda, passafuori e comignoli come da indicazioni dell'abaco	•	•	•	•
h) Recupero anche parziale del manto di copertura in coppi antichi ove presenti	•			
i) Previsione pluviali e canali di gronda in rame a disegno semplice. Per i pluviali esistenti su strada prevedere tubo in ghisa catramata al piede (vedi abaco)	•	•	•	
j) L'inserimento di antenne paraboliche è consentito solo se di colore non differente dal manto di copertura	•	•	•	•
k) Possibile installazione di unità di condizionamento esterne solo se opportunamente mascherate e arretrate dal piano facciata. Tali elementi non devono essere comunque direttamente percepibili e non devono alterare i caratteri architettonici ed estetici dell'edificio.	•	•	•	•
l) Inserimento di nuovi comignoli e fumaioli solo se con disegno riferibile ad elementi della tipologia locale storica o riferiti all'abaco riportato in calce	•	•	•	•
m) Recupero / riproposizione / conservazione di comignoli e fumaioli esistenti qualora appartenenti all'impianto originario e di tipologia tradizionale	•	•		



2.3. Porticati, pergolati, loggiati, balconi

	CATEGORIA	A	B	C	D
a)	Consentito l'inserimento di pergole (profondità massima 2,5m)			•	•
b)	Vietato l'inserimento di pergole	•	•		
c)	Possibilità di chiusura con opere di tamponamento dei loggiati con vetrate con caratteristiche già individuate al capitolo 1.10		•	•	•
d)	Vietata la chiusura con opere di tamponamento dei loggiati e riduzione degli stessi. Obbligo di recupero e valorizzazione degli stessi.	•			
e)	Mantenimento dei balconi esistenti con divieto di inserimento nuovi elementi.	•	•	•	•
f)	Suggerita la sostituzione di balconi/ballatoi in Cls con elementi a mensole in pietra (serizzo, beola, luserna, legno).		•	•	•



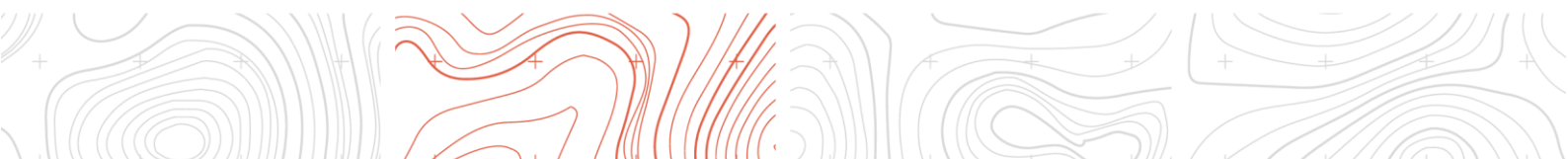
2.4. Facciate

CATEGORIA	A	B	C	D
a) Demolizioni superfetazioni avute in epoche recenti che alterino la composizione architettonica dell'impianto originario delle facciate	•			
b) Ridefinizione delle superfetazioni avvenute in epoche recenti in modo da ricondurne l'esistenza all'impianto originario delle facciate		•	•	•
c) Restauro di eventuali affreschi, dipinti o iconografia religiosa e non eventualmente presente in facciata	•	•	•	
d) Ripristino targhe e insegne storiche della toponomastica storica e delle attività preesistenti eventualmente presenti	•	•	•	
e) Ripristino della finitura e colore di facciata originaria documentata tramite analisi stratigrafica	•	•		
f) Possibile formazione di zoccolatura in pietra naturale (serizzo, beola, luserna) a piano sega, finitura non lucida, in lastre verticali	•	•	•	•
g) Qualora sia disponibile documentazione storica più dettagliata si consiglia il ripristino allo stato originario della composizione di facciata e dei singoli elementi	•	•		
h) Vietato l'inserimento di antenne paraboliche in facciata	•	•	•	•
i) Vietato l'inserimento di canne fumarie e tubi di esalazione storni in facciata anche nel caso di attività commerciali di cui al capitolo 1.13	•			

16

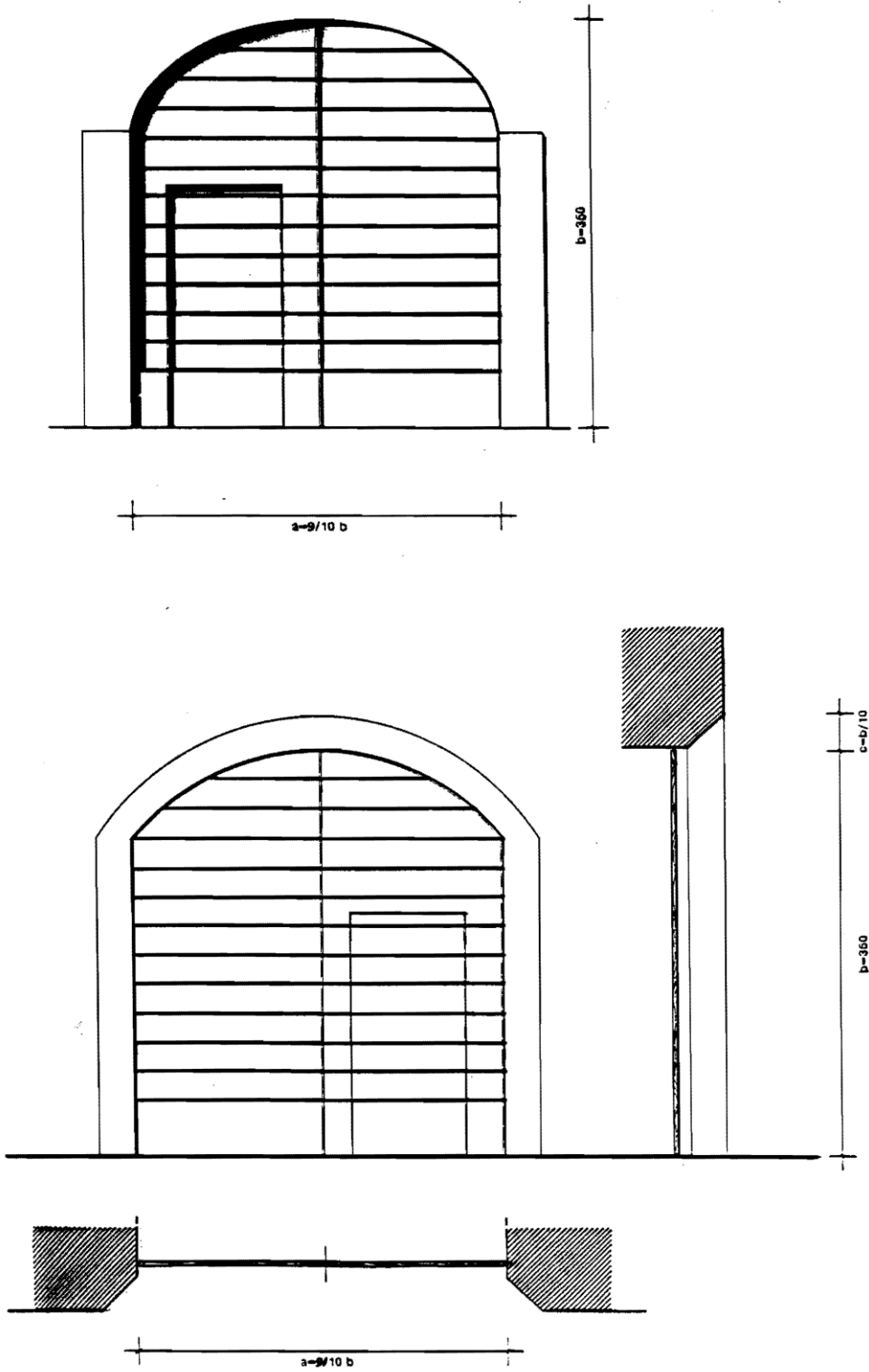
2.5. Pertinenze e recinzioni

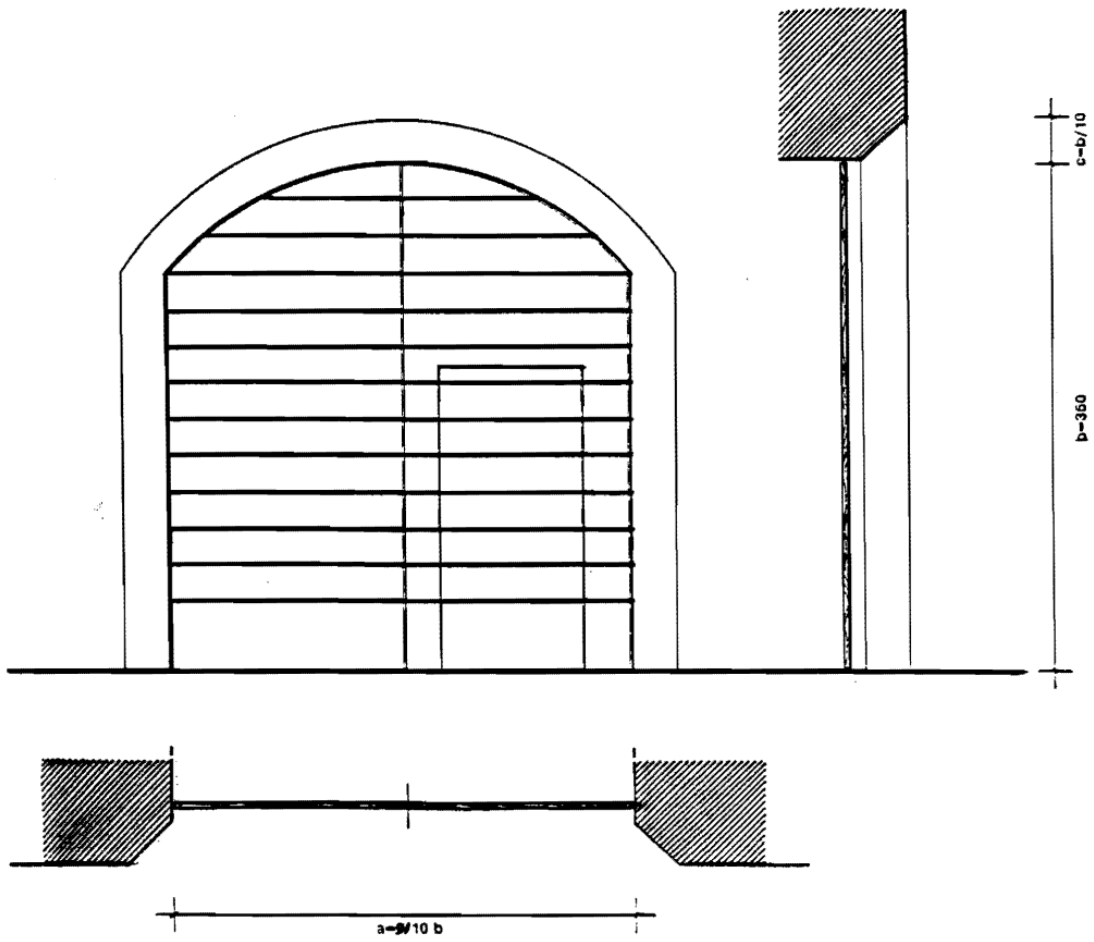
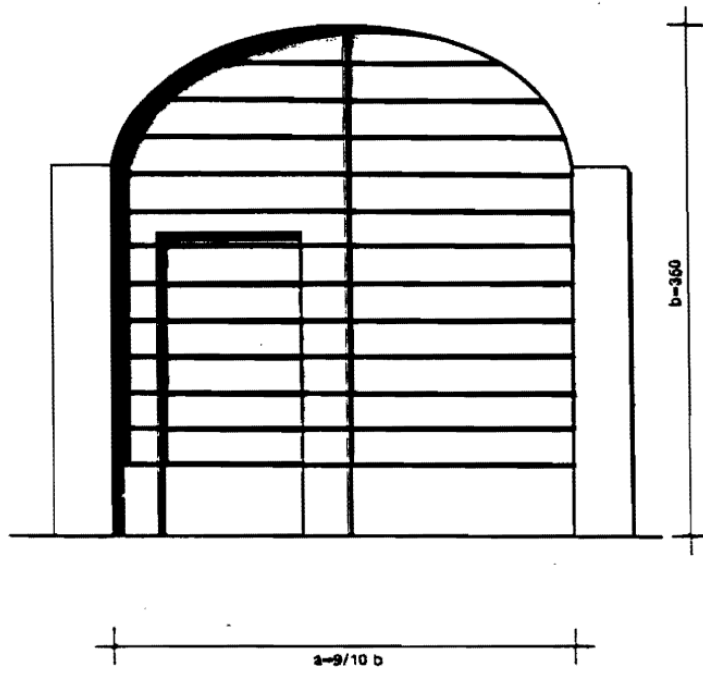
CATEGORIA	A	B	C	D
a) Tutela del verde ornamentale	•	•	•	•
b) Mantenimento / ripristino della cortina con demolizione delle partizioni postume all'epoca di costruzione e divieto di partizionamento con recinzioni e siepi	•	•		
c) Mantenimento / ripristino delle pavimentazioni esterne in pietra. Le nuove pavimentazioni e il rifacimento di pavimentazioni incoerenti con i caratteri storici dell'edificio dovranno essere realizzate in pietra locale	•	•		

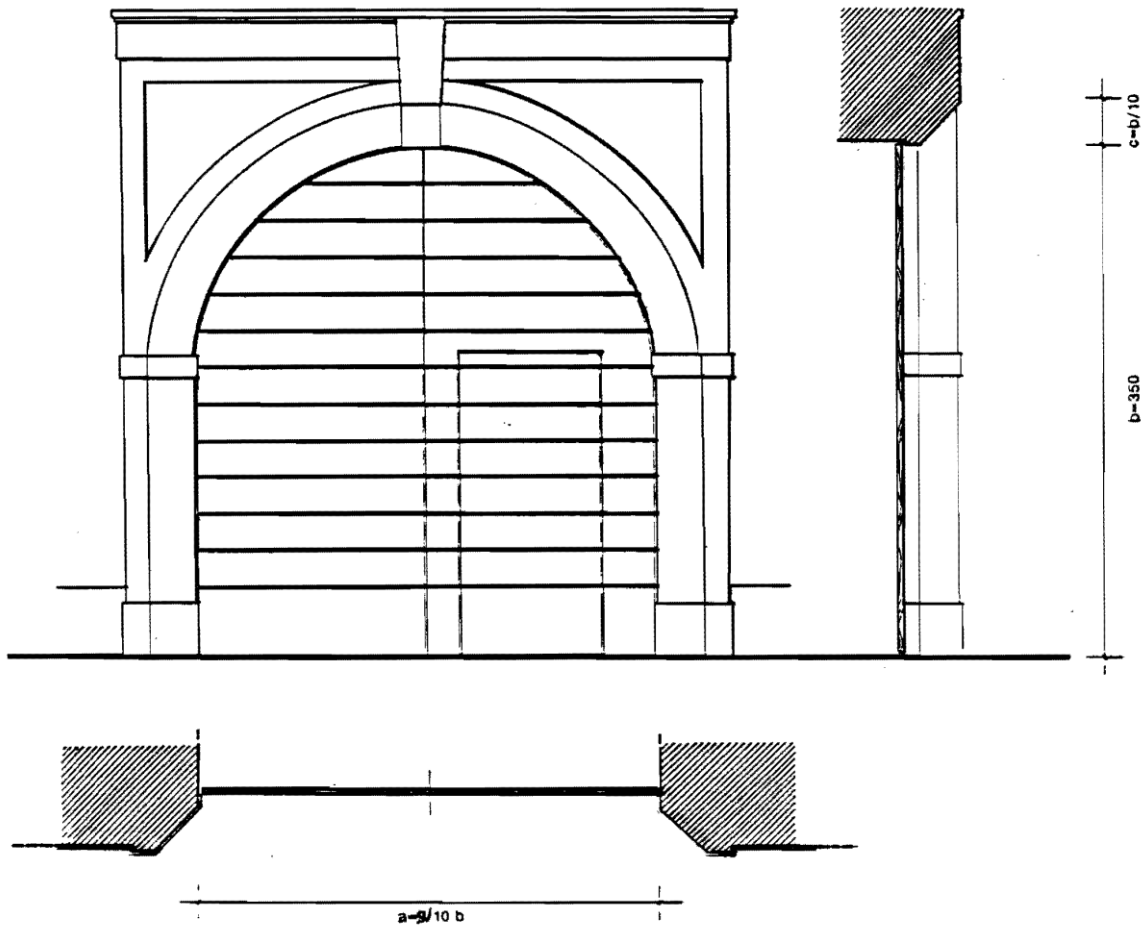
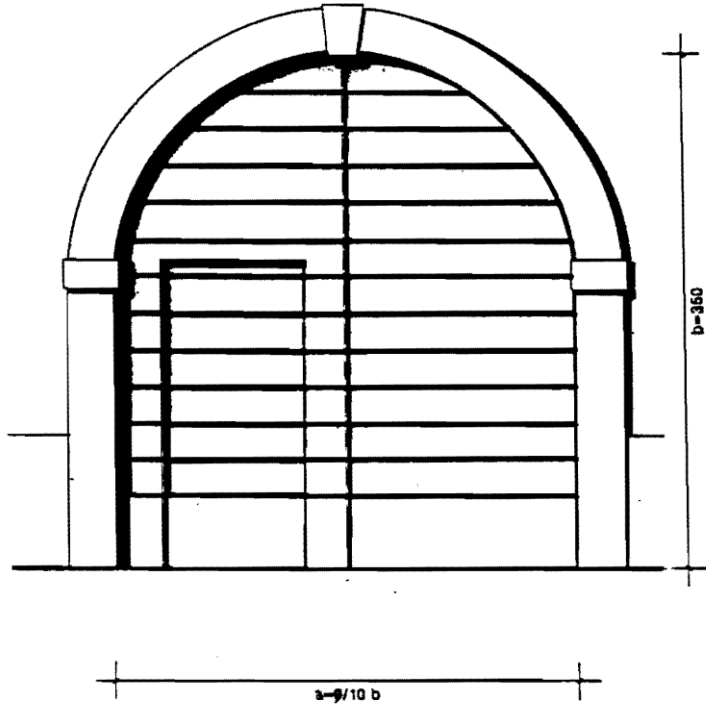


SEZIONE 3 - ABACO

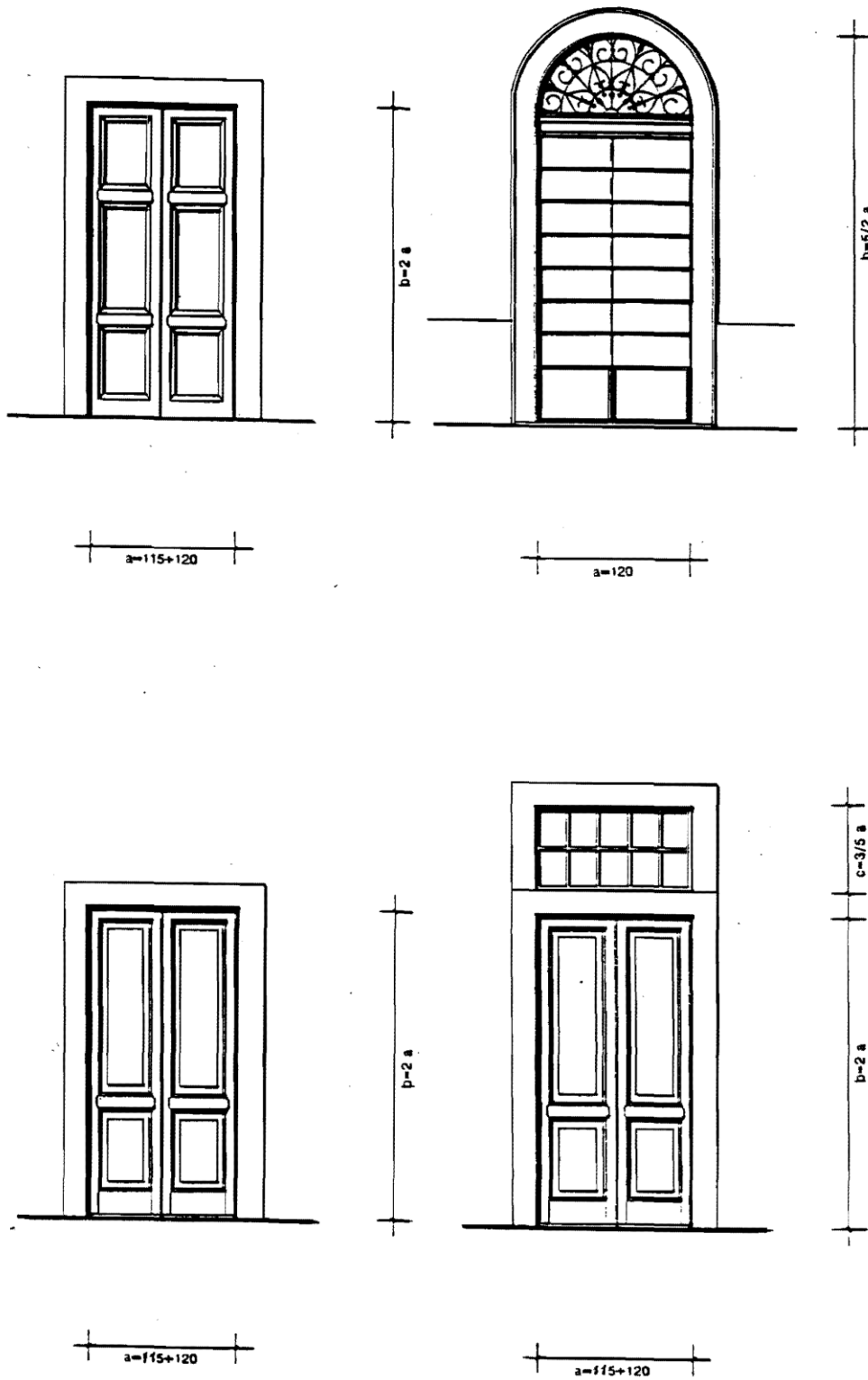
2.6. Androni

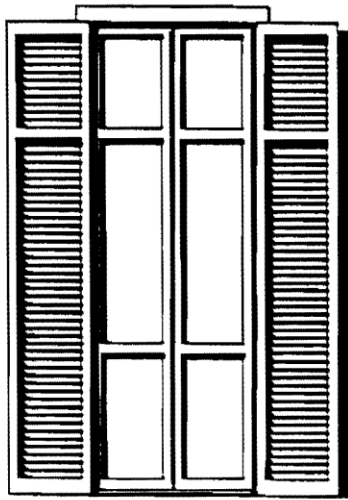






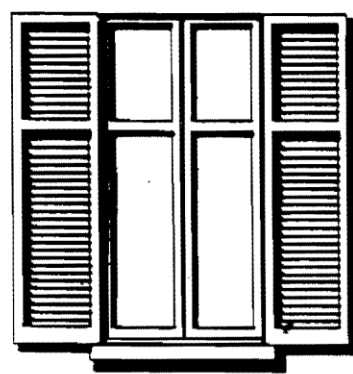
2.7. Portoncini – porte finestre e finestre





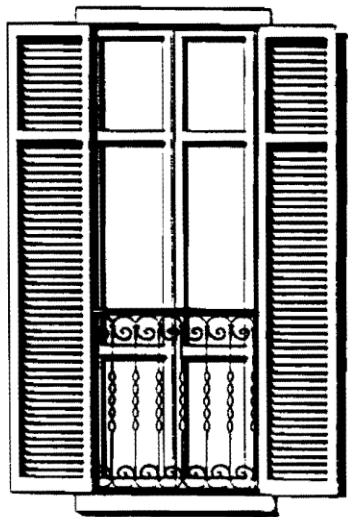
$a=105+110$

$b=2 a + 90$



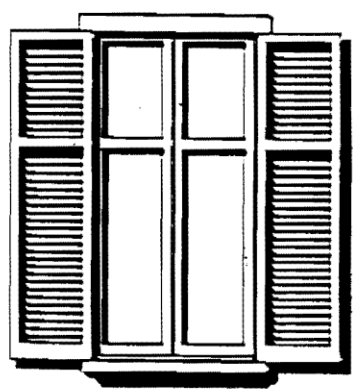
$a=105+110$

$b=2 a$



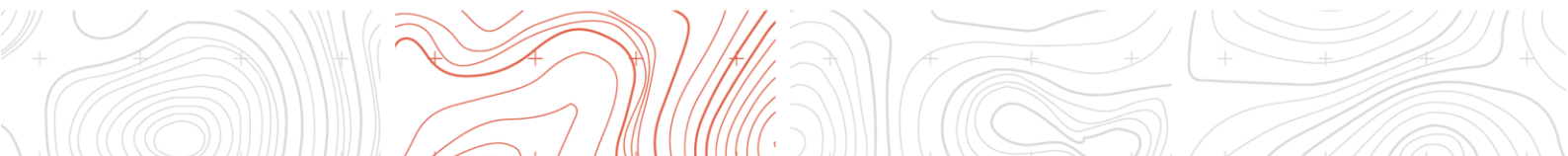
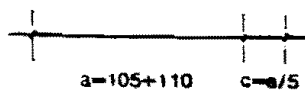
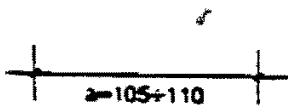
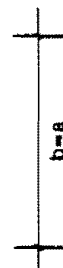
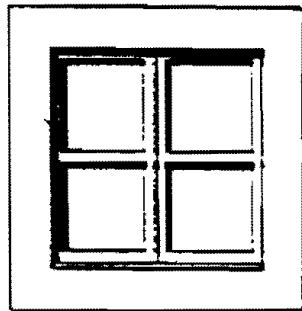
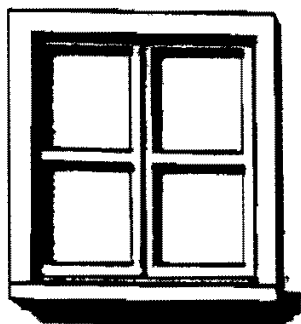
$a=105+110$

$b=2 a + 90$

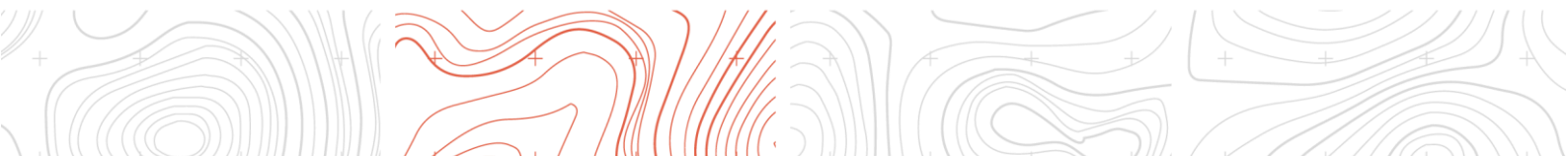
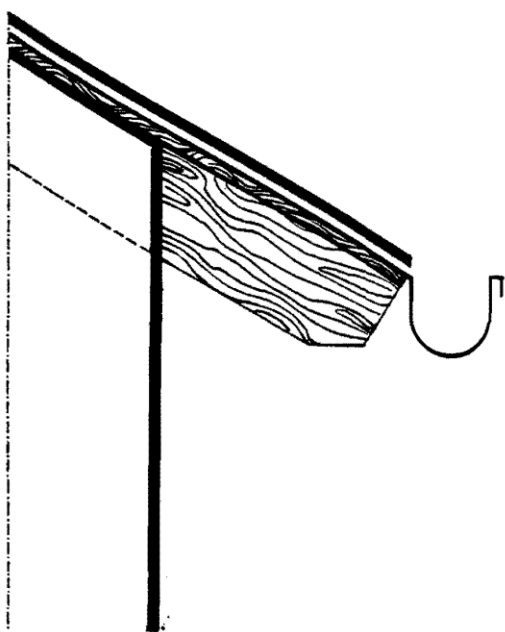
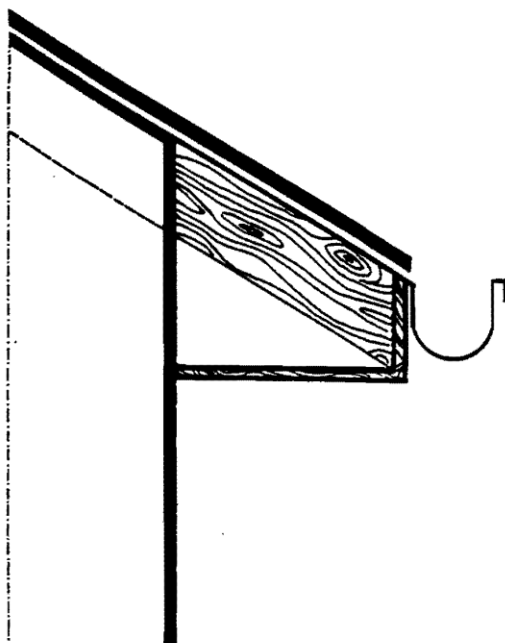


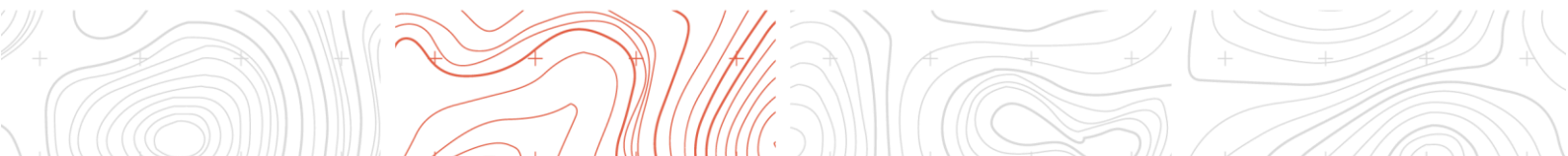
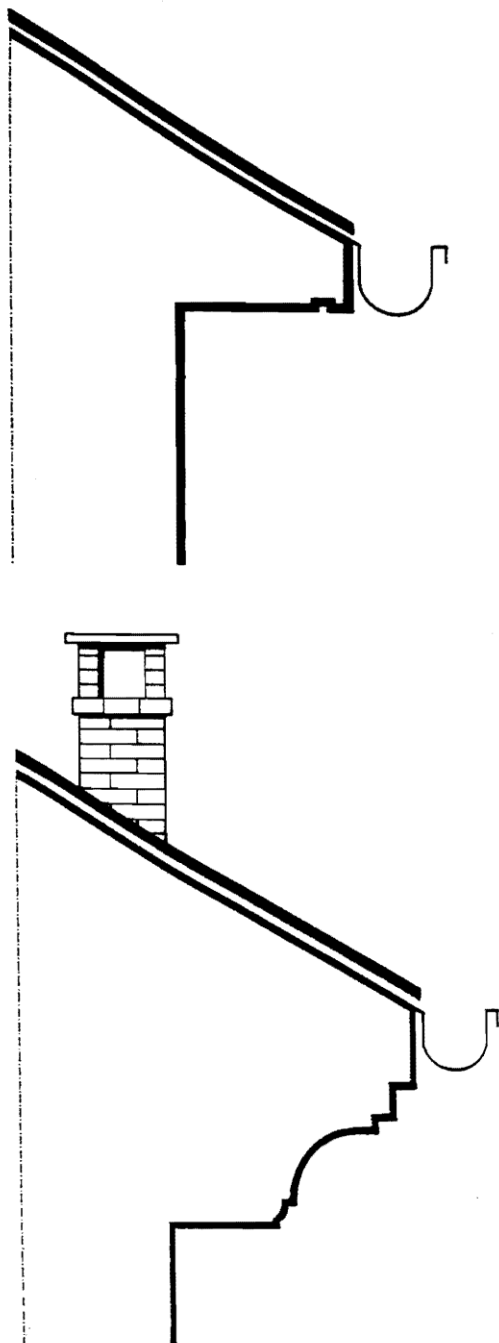
$a=105+110$

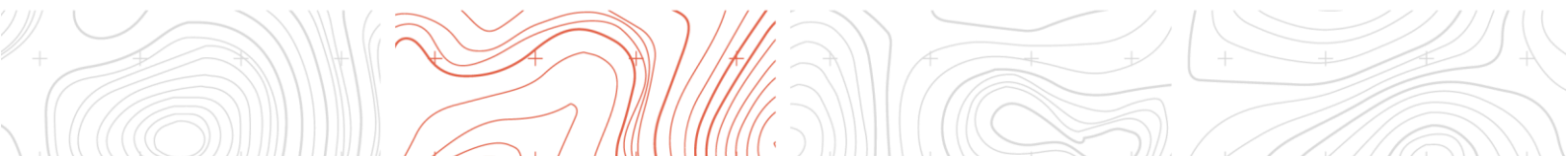
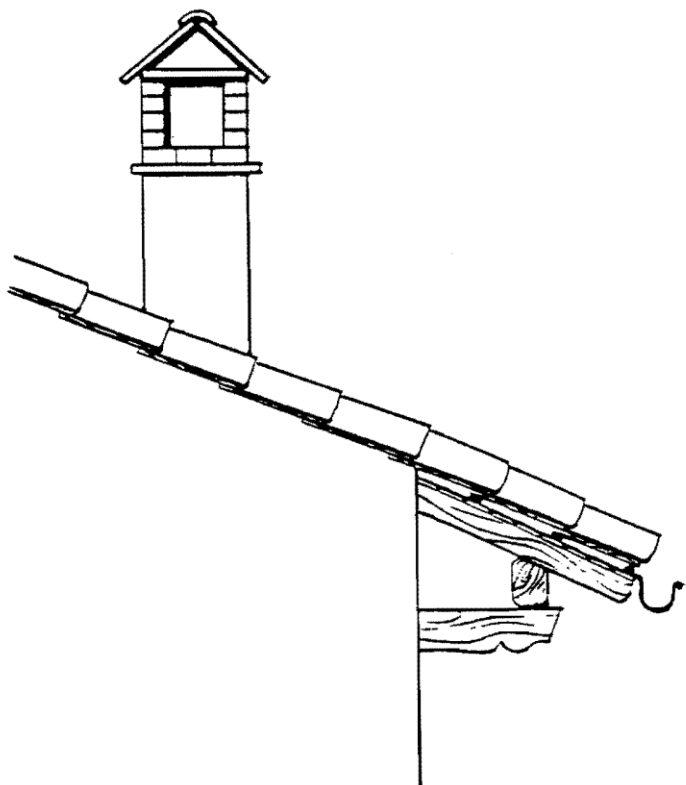
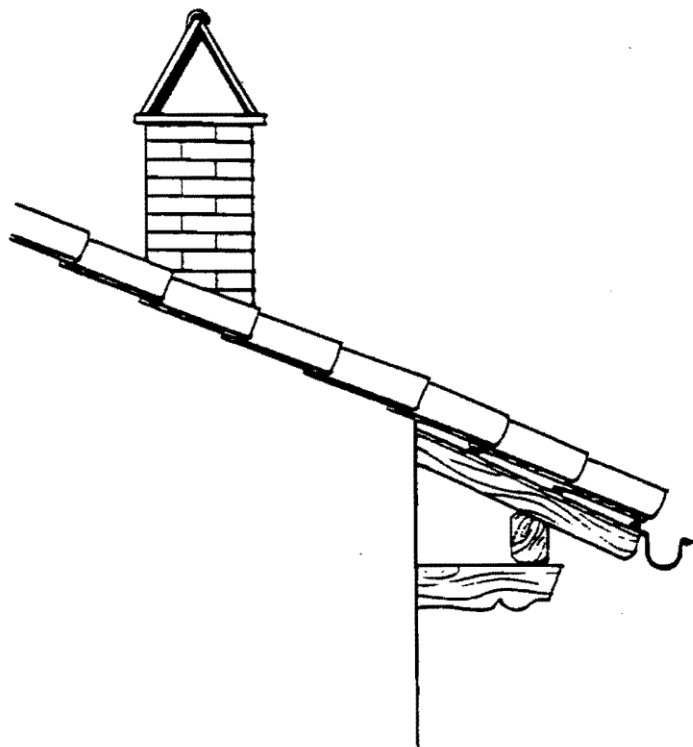
$b=2 a$



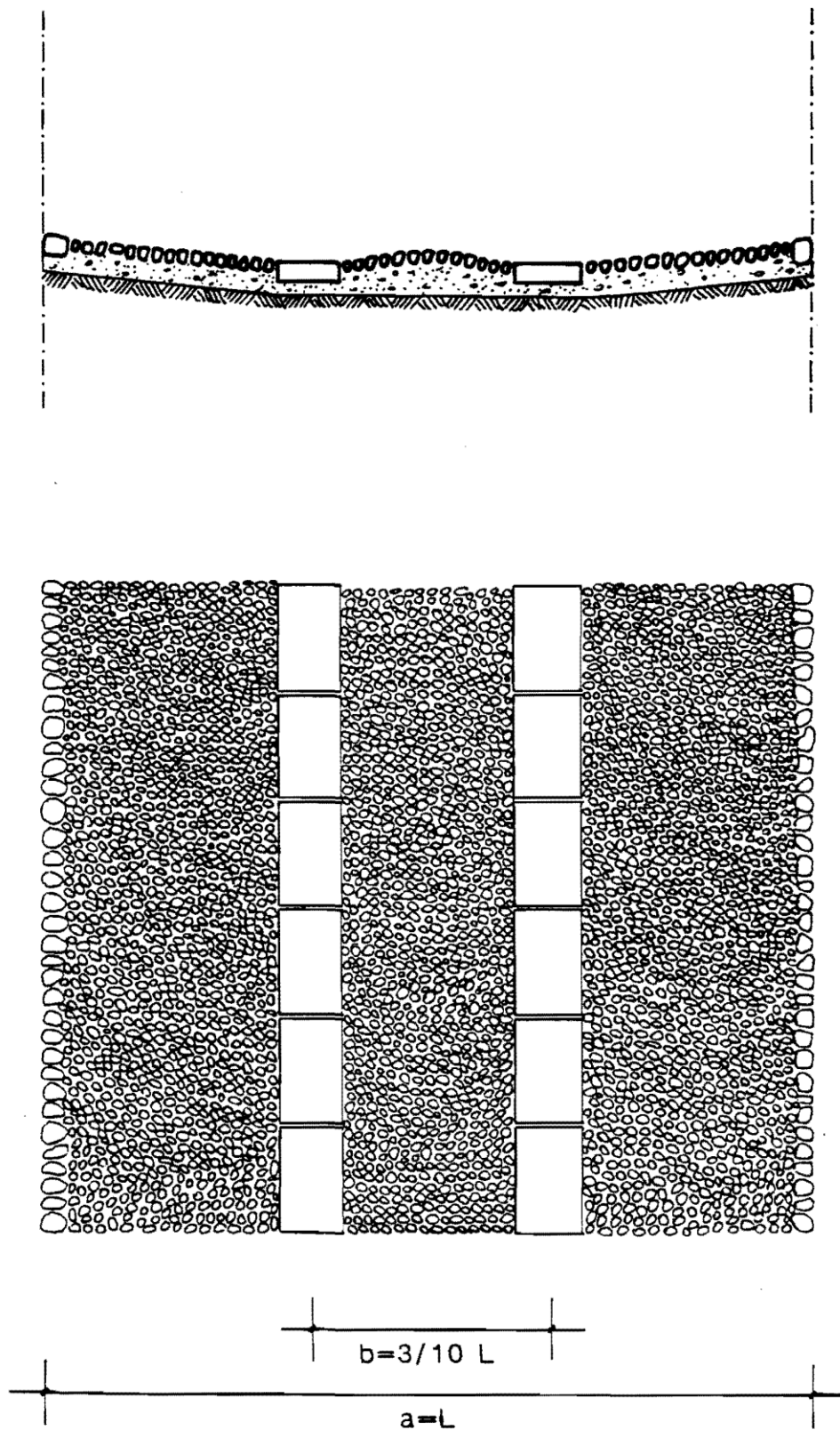
2.8. Sottogronda, passafuori, comignoli

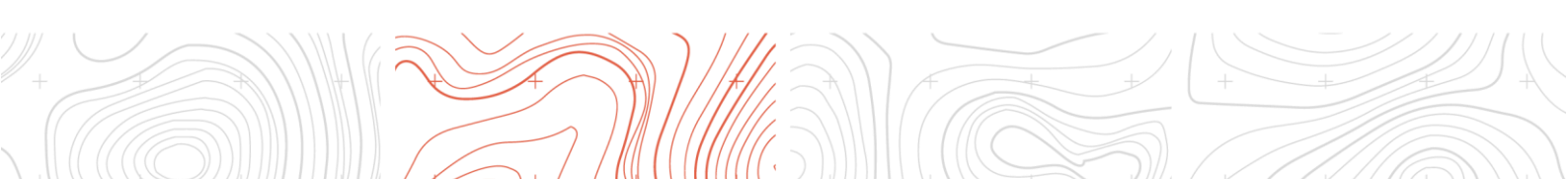
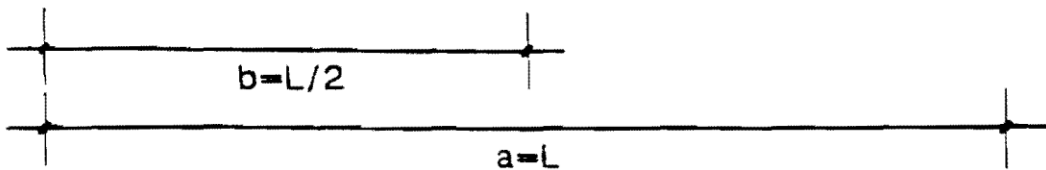
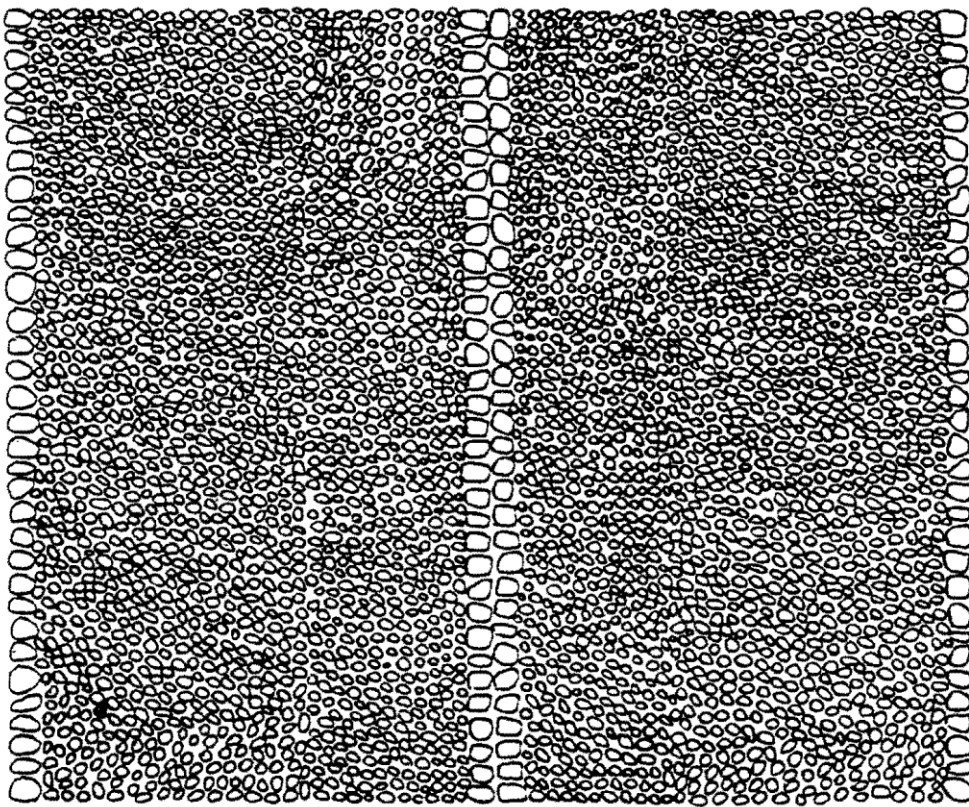
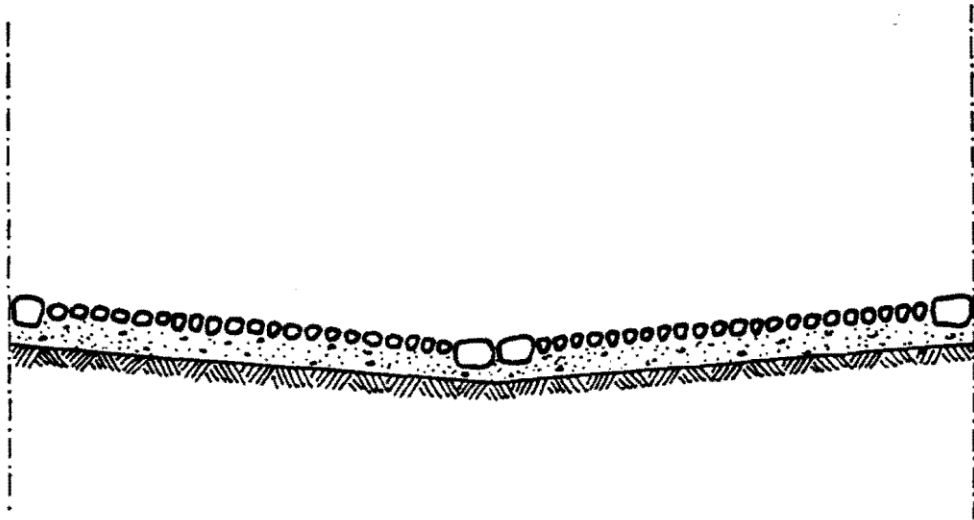






2.9. Pavimentazione per esterno





2.10. Tabella colori

Seguono le tabelle dei colori suggeriti per il tessuto storico

Nei nuclei storici è vietato l'impiego del colore bianco; esso è ammesso unicamente per singole componenti architettoniche di completamento e di limitata dimensione, nel rispetto della tradizione locale.

Le cartelle colori sono articolate per i seguenti settori:

- riferimento "RAL",
- colori "matt" per facciate,
- colori lucidi per componenti
- casi particolari.

Riferimento "RAL": quando possibile, viene indicata la gamma di appartenenza dei colori facendo riferimento al sistema "RAL"; normalmente viene posto in evidenza anche il numero di codice dal quale derivare le varianti tonali che sono ammesse.

Per il solo colore "rosa": le indicazioni riportate in cartella riguardano i materiali "faccia vista";

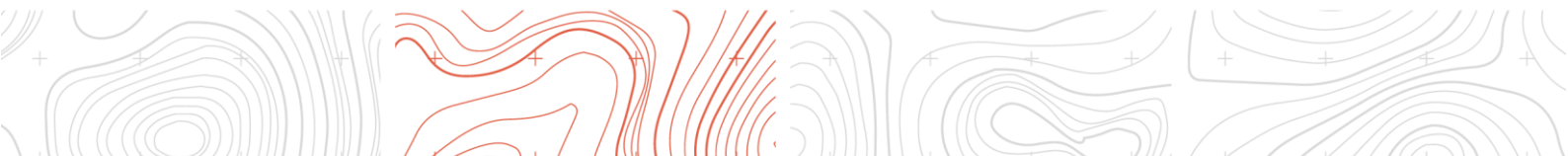
Per quanto attiene gli "intonaci" le tonalità riportate in cartella devono ritenersi indicative della gamma tonale ma non del livello di saturazione;


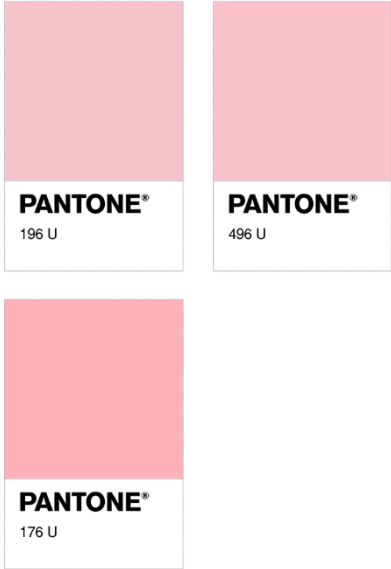
Per le facciate debbono essere utilizzati materiali avente coloritura a finitura opaca; la cartella indica i principali materiali usabili nelle loro colorazioni previste e specifica se è ammessa una variazione nel "grado di saturazione" del colore; quando viene ammessa una "saturazione ridotta", in sede progettuale, potranno essere introdotte le opportune variazioni che tengano conto del materiale effettivamente posto in sito e delle sue variabilità cromatiche.

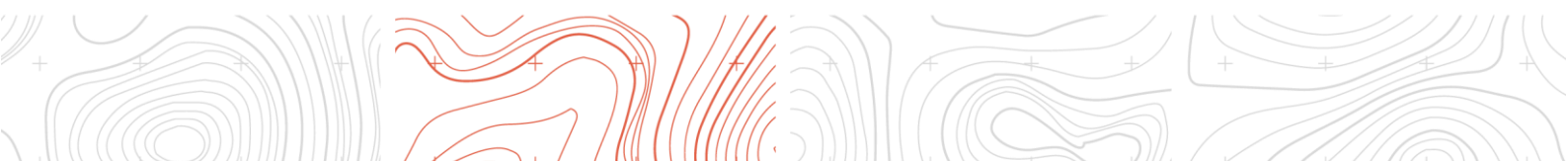
Colori lucidi per componenti: la colonna riporta le coloriture ammesse per la componentistica (opere in legno, ferro, etc.) che necessità per il completamento dei manufatti edilizi, tali coloriture, a seconda del manufatto da proteggere potranno essere lucide o opache.

Casi particolari: vengono specificati gli ambiti d'uso, i manufatti ed i componenti edilizi per i quali è ammesso l'impiego dei colori di cui alle colonne precedenti. L'elencazione è da considerarsi NON esaustiva ma unicamente esemplificativa e potrà essere utilizzata, nei singoli casi, per via analogica.

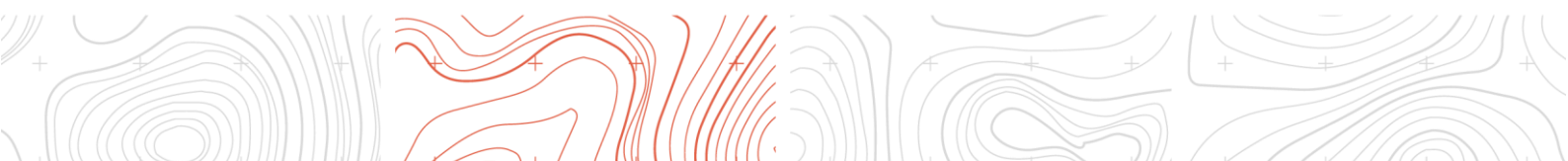
Anzitempo l'esecuzione degli interventi, anche se rientranti nella fattispecie di edilizia libera, dovrà essere prodotta campionatura per la verifica di rispondenza al presente abaco.

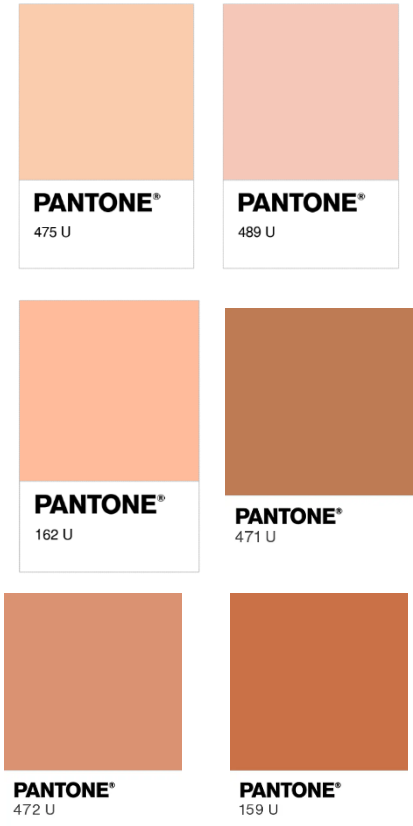


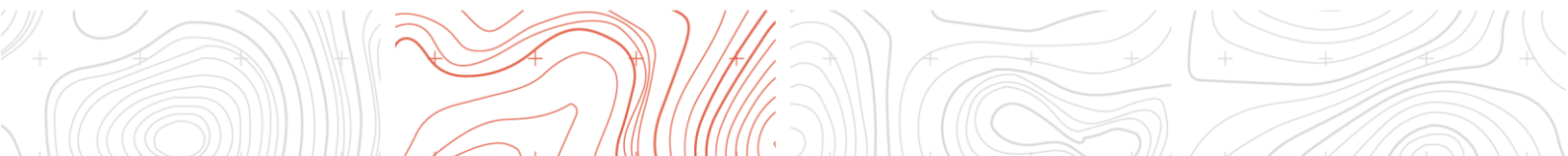
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
ROSSI	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> app. oscuramento <input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input checked="" type="checkbox"/> zoccolature
RAL 3015	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> app. oscuramento <input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature



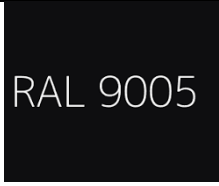
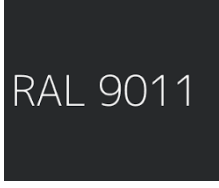
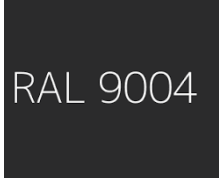
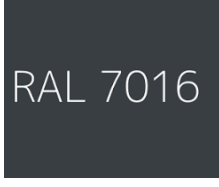



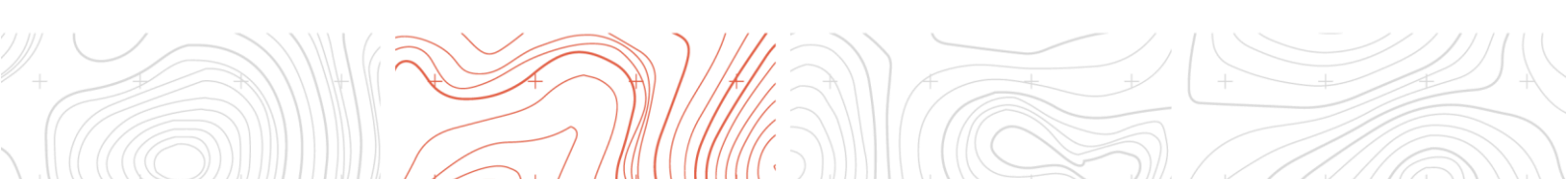
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
RAL 3014	 <p>PANTONE® 169 U</p> <p>PANTONE® 488 U</p> <p>PANTONE® 487 U</p> <p>PANTONE® 486 U</p>		
RAL 3012	<p><input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</p>  <p>PANTONE® 156 U</p> <p>PANTONE® 473 U</p> <p>....</p> <p>PANTONE® 155 U</p> <p>PANTONE® 148 U</p>		<p><input type="checkbox"/> app. oscuramento <input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature <input type="checkbox"/> Impiantistica <input type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</p>

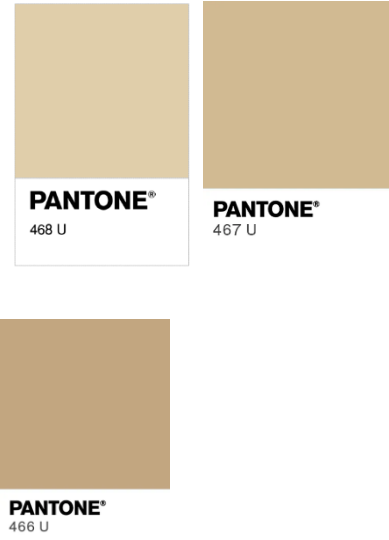



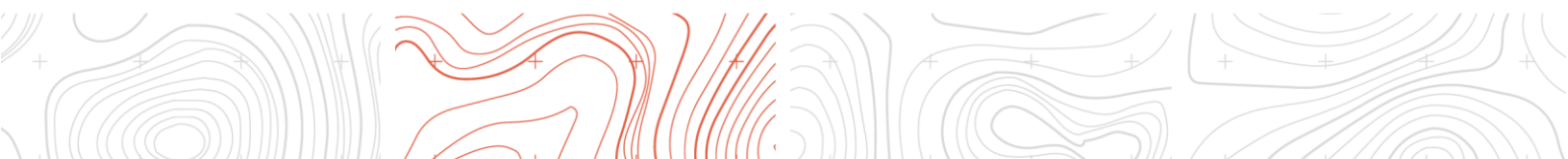
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
	 <p>PANTONE® 475 U</p> <p>PANTONE® 489 U</p> <p>PANTONE® 162 U</p> <p>PANTONE® 471 U</p> <p>PANTONE® 472 U</p> <p>PANTONE® 159 U</p>		
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;">MARRONI</div>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista (solo pantone 160 U) <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 	<div style="background-color: #4b2c2c; color: white; padding: 10px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">RAL 8025</div> <div style="background-color: #4b2c2c; color: white; padding: 10px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">RAL 8011</div> <div style="background-color: #4b2c2c; color: white; padding: 10px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">RAL 8028</div> <div style="background-color: #4b2c2c; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 8014</div>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno <input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature <input type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano


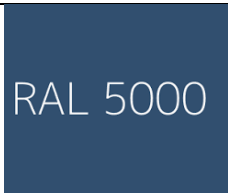


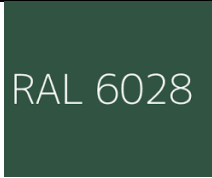
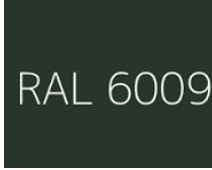


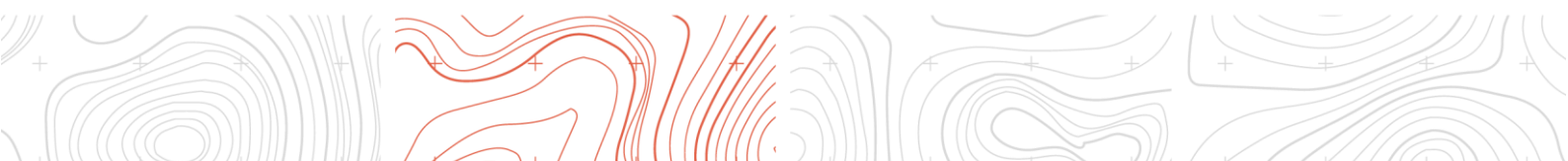
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		  PANTONE® 160 UP	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;">NERI</div>	<input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta	   	<input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature <input type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano
 RAL 1001	<input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta		<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere



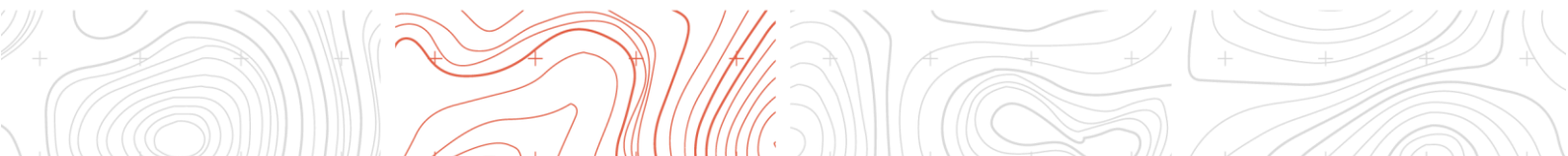
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
	 <p>PANTONE® 468 U</p> <p>PANTONE® 467 U</p> <p>PANTONE® 466 U</p>		<input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature
 RAL 1019  RAL 7006	<input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta  <p>PANTONE® 465 U</p>		<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature
 AVORIO	<input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input checked="" type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta	 RAL 1015 Light Ivory  RAL 1014 Ivory	


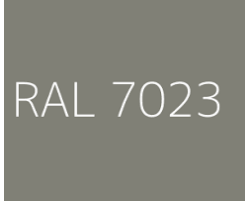

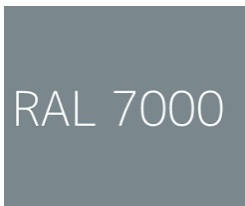
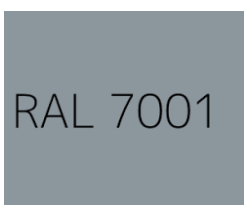
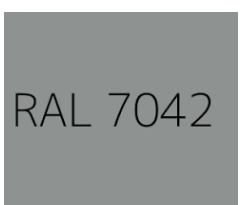
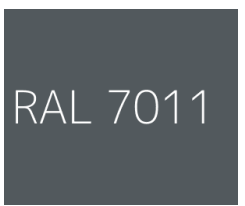


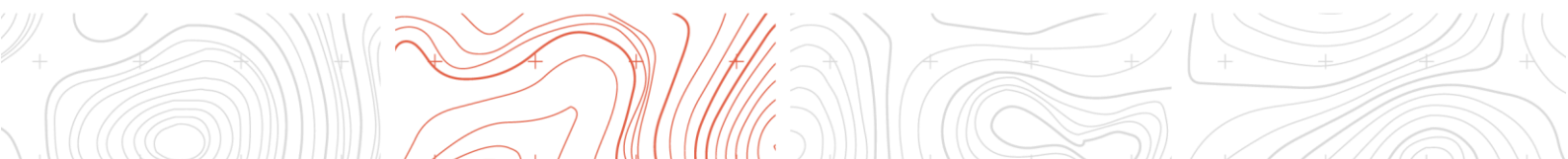
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
 <p>RAL 1002 Giallo Sabbia Sand Yellow</p>	<input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input checked="" type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta		<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature
<p>BLU</p>	<input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta	  	<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini <input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano
<p>VERDI</p>	<input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta	 	<input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno <input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini <input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		<div data-bbox="847 253 1066 434" style="background-color: #333333; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6020</div> <div data-bbox="847 472 1066 654" style="background-color: #1a522d; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6000</div> <div data-bbox="847 692 1066 873" style="background-color: #556b2f; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6011</div> <div data-bbox="847 911 1066 1093" style="background-color: #6b8e23; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6021</div> <div data-bbox="847 1131 1066 1312" style="background-color: #333333; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6003</div> <div data-bbox="847 1350 1066 1532" style="background-color: #65431f; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 6013</div> <div data-bbox="847 1570 1066 1751" style="background-color: #8b6914; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 1020</div>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		 <p>RAL 7008</p>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">GRIGI</div>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Faccia a vista <input checked="" type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 	 <p>RAL 7023</p>  <p>RAL 7005</p>  <p>RAL 7000</p>  <p>RAL 7001</p>  <p>RAL 7042</p>  <p>RAL 7011</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno <input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini <input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input checked="" type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input checked="" type="checkbox"/> zoccolature <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; width: fit-content; margin: auto;"> BIANCHI </div>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Faccia a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 	 <p>RAL 9001 Cream</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input type="checkbox"/> contorni e spalle <input type="checkbox"/> lesene <input type="checkbox"/> pilastri <input type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature <input type="checkbox"/> Impiantistica <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano

